

MILANO, 16 dicembre 2024
Prot.n. SP/sc n.84/24

IN DATA 16 DICEMBRE 2024 SI UFFICIALIZZA L'ACCORDO FRONTALIERO (2025- 2028) TRA:

IL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA (CRL – FCI)
DELLA FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
E LA
SWISS CYCLING

E' ammessa la libera partecipazione dei propri tesserati alle gare nei territori di rispettiva competenza, nell'osservanza delle limitazioni di carattere particolare riguardante le singole categorie e le normative FCI in vigore.

A tale proposito, fatto salvo tutto quant'altro previsto dall'accordo di programma e del protocollo d'intesa, si richiamano le disposizioni riguardanti i corridori "stranieri" intendendosi tali, quelli non aventi nazionalità italiana o svizzera.

Categoria ELITE e UNDER 23

Per l'applicazione del presente accordo, ogni Team della Federazione Ciclistica Svizzera (SWISS CYCLING) può schierare alla partenza di gare regionali massimo 2 corridori stranieri (con la specifica prevista dall'art. 15.5.3 delle Norme Attuative), a condizione di far partire almeno n. 4 atleti italiani e/o svizzeri della medesima Società.

Per la partecipazione a gare nazionali la ripartizione è la seguente:

7 atleti partenti (5 italiani e 2 stranieri);

6 atleti partenti (4 italiani e 2 stranieri);

5 atleti partenti (3 italiani e 2 stranieri);

4 atleti partenti (3 italiani e 1 straniero);

L'età massima di partecipazione per gli atleti di nazionalità italiana e/o svizzera è di 27 anni mentre per l'atleta straniero è di 25 anni.

Gli atleti italiani e/o svizzera di età superiore ai 27 anni e gli atleti stranieri di età superiore ai 25 anni possono svolgere attività limitata alle gare internazionali.

Gli atleti già a contratto (ex professionisti) italiani, svizzeri o stranieri che si tesserano per Società dilettantistiche del Federazione Ciclistica Svizzera (SWISS CYCLIG) possono svolgere attività esclusivamente in gare nazionali ed internazionali. Sono esclusi da tale norma gli atleti italiani e/o svizzeri under 23.



Le squadre Elite e/o Under 23 facenti parte di Federazioni che hanno stipulato accordi transfrontalieri con la Federazione Ciclistica Italiana, qualora abbiano tra i propri tesserati atleti "stranieri", devono indicare, all'inizio di ogni stagione agonistica, il nominativo del/i corridore/i "straniero/i" autorizzato/i a svolgere attività in Italia. Detto/i atleta/i non può/possono essere sostituito/i nell'anno né temporaneamente né permanentemente

Categoria JUNIORES – M/F

Nelle gare regionali in Italia, è ammessa la partecipazione dell'eventuale atleta straniero juniores purchè alla partenza siano presenti almeno 5 atleti per la categoria maschile e almeno 4 atlete per la categoria femminile aventi nazionalità italiana e/o svizzeri della medesima società.

Le squadre facenti parte di Federazioni che hanno stipulato accordi transfrontalieri con la Federazione Ciclistica Italiana, qualora abbiano tra i propri tesserati atleti "stranieri", devono indicare, all'inizio di ogni stagione agonistica, il nominativo del corridore "straniero" autorizzato a svolgere attività in Italia. Detto atleta non può essere sostituito nell'anno né temporaneamente né permanentemente.

Nelle gare in Italia e in Svizzera, tutti i componenti di una stessa squadra frontaliere dovranno indossare tassativamente maglie perfettamente uguali.

I Campioni Regionali appartenenti a Società della Federazione Ciclistica Svizzera sono autorizzati ad indossare la maglia di campione regionale nelle gare che si svolgono nella regione italiana con cui sono stati stipulati gli accordi frontaliere.

I corridori dovranno sottostare alle norme vigenti in Italia riguardanti la tutela della salute;

I corridori italiani potranno partecipare nelle gare in Svizzera (dove non esistono limitazioni di sorta) solamente nelle giornate in cui è consentito gareggiare in Italia.

Eventuali provvedimenti disciplinari comminati dalle Giurie saranno convalidati dai rispettivi Organi della Giustizia Sportiva, ai quali dovranno essere inviati tutti i comunicati contenenti provvedimenti nei confronti dei tesserati.

EVENTUALE PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI

Gli atleti di nazionalità italiana tesserati all'estero, interessati alla partecipazione ai Campionati Italiani, nel rispetto delle normative vigenti, dovranno far pervenire alla Struttura Tecnica Federale Settore Strada, entro i termini previsti dalle norme attuative vigenti, la richiesta di partecipazione al Campionato Italiano, allegando i risultati ottenuti nel corso della stagione.

La Struttura Tecnica Federale Settore Strada valuterà le richieste pervenute e comunicherà l'eventuale ammissione al Campionato Italiano.

Detti atleti dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa FCI "Tutela della salute"



Dal punto di vista assicurativo, ogni assicurazione della Federazione Nazionale di appartenenza dell'atleta/società, garantisce una copertura infortuni ed RCT.

Tenuto conto che l'Unione Ciclistica lascia piena discrezionalità alle Federazioni Ciclistiche Nazionali in merito ai capitali da assicurare relativamente alla polizza responsabilità civile con conseguente possibilità che partecipino a gare in Italia alcuni atleti stranieri assicurati con massimali non idonei a coprire integralmente eventuali danni a persone o cose, le Società Organizzatrici potranno facoltativamente attivare la apposita copertura assicurativa integrativa prevista dalla Federazione Ciclistica Italiana, per assicurare per il giorno della gara con un massimale di euro 720.000 (settecentoventimila/00), gli atleti tesserati con tali federazioni.

Per quanto concerne la partecipazione di atleti tesserati presso la Federazione Ciclistica Italiana a gare estere nell'ambito di detti Accordi, l'assicurazione FCI garantisce la validità delle coperture infortuni ed RCT senza limiti territoriali.

Per quanto attiene gli obblighi conseguenti ad eventuali esigenze sanitarie, le Società dovranno preventivamente attivare la normativa inerente le modalità di fruizione delle prestazioni della nazione estera in cui andranno a gareggiare;

Milano, 16/1/2025

Federazione Ciclistica Svizzera

Il Presidente

Dr. Patrick Hunger

.....

Federazione Ciclistica Italiana

Comitato Regionale Lombardia

Il Presidente CRL-FCI - STEFANO PEDRINAZZI

S. Pedrinazzi